

Vittime di reato e centri di aiuto: riflessioni e proposte operative

Victimes de crime et centres d'aide : considérations et propositions

Crime victims and victim support centres: considerations and practical proposals

Sofia Reatti*

Riassunto

Nel presente articolo vengono presentati i principali risultati emersi da uno studio empirico condotto nel 2014 presso il Centro per le vittime di reato e calamità di Casalecchio di Reno (BO). Scopo della ricerca, condotta per mezzo di una metodologia integrata di tipo qualitativo e quantitativo, è stato quello di studiare la storia di vita del Centro, ipotizzando anche la sua idoneità ad incrementare il senso di sicurezza percepita sul territorio. A tal fine la ricerca è stata sviluppata in due direzioni: da una parte ci si è avvalsi di una metodologia di tipo qualitativo per raccogliere informazioni in merito alla storia di vita del Centro, dall'altra, attraverso un approccio quantitativo, è stato somministrato un questionario al fine di sondare se e in quale misura la struttura sia conosciuta nel territorio, in che modo questa venga percepita in termini di utilità e quanto la sua presenza incida sul senso di sicurezza percepita dai cittadini.

Résumé

Dans cet article, l'auteur présente les principaux résultats d'une recherche menée en 2014 auprès du Centre d'aide aux victimes de crimes et de catastrophes (*Centro per le vittime di reato e calamità*), de Casalecchio di Reno (BO – Italie), s'appuyant sur une méthodologie intégrée, basée sur des instruments qualitatifs et quantitatifs.

Le but de cette recherche était d'étudier l'histoire du centre, y compris en considérant son aptitude à renforcer le sentiment de sécurité des citoyens. En ce sens, la recherche a été divisée en deux volets : d'une part, grâce à une méthodologie qualitative, l'auteur a collecté des informations sur l'histoire du centre ; d'autre part, sur le plan quantitatif, un questionnaire a été soumis afin de vérifier si et dans quelle mesure le centre est connu sur son territoire, la manière dont il est perçu par les citoyens, et son impact sur le sentiment de sécurité de la population.

Abstract

In this article the author presents the main results of a research carried out in 2014 at the Centre for crime and natural disaster victims (*Centro per le vittime di reato e calamità*) in Casalecchio di Reno (BO – Italy) using an integrated methodology based on qualitative and quantitative tools.

The aim of this research was to study the centre's history, even assuming its aptness to increase people's feeling of security. In this sense, the research was divided into two parts: on the one hand, the author worked with a qualitative methodology in order to gather information about the centre's history; on the other hand, from a quantitative point of view, a questionnaire was administered in order to verify whether and to what extent the Centre is known in their territory, how it is perceived by citizens: being useful or not, and what impact it has on people's feeling of security.

Key words: victim support; Italy; centre for crime and natural disaster victims; feeling of security; victimology.

* Dottoranda di ricerca in "Sociologia e ricerca sociale", XXXI ciclo, Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia, Università di Bologna.